



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO D'AQUINO"

e-mail: avis02100b@istruzione.it P.E.C. Avis02100b@pec.istruzione.it C.F. 91010430642



Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale
via Scandone – 83048 – Montella (AV)
Segreteria: 0827-1949166 fax: 0827-1949162 -Uff. Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico
via Fontanelle, 1 - 83051 – Nusco 0827 64972

Istituto Professionale – settore Industria e artigianato – indirizzi: Produzioni Industriali e artigianali (PIA) – Manutenzione e assistenza tecnica (MAT)

Istituto Tecnico – settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni
Via Verteglie – 83048 - Montella 0827 1949183- fax 0827 1949182

Istituto Tecnico – settore Tecnologico ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia
Via Tuoro - Bagnoli Irpino (AV) - tel./fax 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale "Sirio")
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) – tel 0827 62268



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO Anno scolastico 2016/2017

Classe: V SEZ. D

Corso di Studi: Liceale

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore: Prof.ssa Teresa Romei

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Emilia Strollo

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

INDICE :

I Caratteri generali

A1- Elenco dei candidati

A2- Composizione del C.d.C.

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico
2. Profilo culturale, educativo e professionale
3. Obiettivi programmati
4. Metodologie e strategie
5. Materiali e spazi utilizzati
6. Contenuti
7. Attività integrative
8. Verifica e valutazione

II Allegati

1. **Allegati A:** Relazioni disciplinari
2. **Allegati B:** Prove simulate
3. **Allegati C:** Griglie di valutazione:
 - C-1 Griglia valutazione prima prova scritta
 - C-2 Griglia valutazione seconda prova scritta
 - C-3 Griglia di valutazione terza prova scritta
 - C-4 Griglia valutazione colloquio
4. **Allegati D:** Tabella di attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico
5. **Allegato E:** documento P.E.I.

I. CARATTERI GENERALI

A- 1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

N.	Cognome - Nome	Data di nascita
1	Capone Ludovica	29/05/ 1998
2	Carbone Deanira	05/01/1998
3	Carfagno Rossella	28/02/1998
4	Carfagno Soraida	28/02/1998
5	Chiaradonna Francesca	05/04/1998
6	De Simone Rosa	18/09/1997
7	Del Percio Alessia	10/06/1998
8	Di Mauro Francesca	15/10/1998
9	Favale Marina	23/08/1998
10	Fiorentino Tonia	01/02/1999
11	Gambone Lelia	16/12/1998
12	Iannaccone Rita	12/11/1999
13	Labbiento Mariantonietta	20/08/1998
14	Lepore Felicia	12/11/1998
15	Marano Asia	22/04/1998
16	Monetta Simona	31/03/1998
17	Morrone Federica	06/05/1998
18	Pizza Alessandra	13/05/1998
19	Rotonda Alessia	04/09/1998
20	Simoiu Maria Alina	10/02/1998
21	Vivolo Silvana	14/09/1998

Commento [MN1]: e

A-2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia di insegnamento	Docente
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Massimo Medici
Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Teresa Romei
Scienze Umane	Prof.ssa Borrescio Rosa Grazia
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa Laura Picariello

Filosofia	Prof. Pasquale Zuccarino
Storia	Prof. Iuliano Antonio
Matematica, Fisica	Prof. Vincenzo Nigro Cogliano
Storia dell'arte	Prof.ssa Giuseppina Russomanno
Scienze naturali	Prof.ssa Anna Bocchino
Scienze motorie	Prof.ssa Silvana Capone
Religione cattolica	Prof.ssa Ada Dello Buono

Montella, 08 maggio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Emilia Strollo

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Affisso all'Albo in data 15 maggio 2017

B - Programmazione del C.d.C.

1. Presentazione della classe e suo excursus storico

1.1 Presentazione della classe e suo excursus storico

La classe si compone di 21 alunne, di cui una diversamente abile.

Il contesto di provenienza è rappresentato, per la maggior parte delle allieve, da altri comuni dell'Alta Irpinia, come Teora, Torella dei Lombardi, Montemarano.

L'eterogeneità della provenienza non ha ostacolato la socializzazione, in quanto le diverse individualità si sono pienamente integrate, consolidando i rapporti

interpersonali, prima a gruppi di provenienza poi, soprattutto nell'anno in corso si è registrata una socializzazione più aperta e condivisa e il gruppo-classe risulta affiatato, rispettoso e corretto.

L'ambiente socio-economico di appartenenza delle ragazze è di livello medio, essendo i genitori in maggioranza impiegati, commercianti e artigiani.

Le discrete condizioni economiche delle famiglie hanno fatto sì che le allieve in questione potessero fruire di risorse materiali e culturali adeguate, di condizioni ambientali serene e favorevoli allo studio e all'apprendimento. Del resto, le famiglie delle alunne hanno generalmente mostrato un adeguato interesse verso l'andamento didattico della classe, partecipando abitualmente agli incontri scuola-famiglia ed instaurando un proficuo dialogo con i docenti componenti il C.d.c.

La classe ha accolto e favorito il processo di integrazione dell'alunna diversabile,

coinvolgendola nel dialogo tra pari, sostenendola nei momenti critici della crescita adolescenziale. I docenti, parimenti, hanno promosso attività didattiche inclusive, in accordo coi i docenti di sostegno che si sono avvicendati nel corso degli anni, garantendo un ambiente sereno, motivante, attento alla sensibilità dell'allieva.

La maggior parte della classe ha svolto un corso di studi regolare, organicamente impostato e finalizzato al raggiungimento di una serena ed equilibrata formazione umana e culturale. Nel corso del primo biennio, si sono aggiunte al gruppo iniziale tre studentesse provenienti da altri indirizzi di studio: due dal Liceo Scientifico (I.I.S.S. "R.d'Aquino" di Montella), una dall'Istituto Professionale Alberghiero (I.I.S.S. Vanvitelli di Lioni). Infine, all'inizio del secondo biennio sono entrate a far parte del gruppo classe due alunne provenienti dall'Istituto Professionale ind. Chimico (I.I.S.S. "R.d'Aquino" di Montella). Dunque, la classe si è ampliata nel corso degli anni di nuove presenze che hanno richiesto ai docenti scelte metodologiche flessibili, per favorire il pieno coinvolgimento di tutte le allieve nelle attività didattiche.

Da rilevare, poi, che, nel corso degli anni, in particolare, nel secondo biennio e, in maniera ancor più significativa, nell'ultimo anno, si sono avvicendati molti docenti (in particolare, gli insegnanti di Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Scienze naturali, Lingua e cultura straniera, Storia dell'Arte,) e, pertanto, le allieve non hanno potuto sempre godere dell'indubbio vantaggio della continuità didattica.

Il gruppo classe, nel complesso, si presenta costituito da alunne serie e corrette, rispettose degli impegni scolastici, volenterose nel costruire un percorso di apprendimento proficuo e significativo: mature e sensibili ai valori della diversità, della solidarietà e della collaborazione reciproca.

Pur non essendo stata garantita una continuità didattica, si è potuto, comunque, svolgere un lavoro, che ha consentito una graduale crescita culturale della classe, la quale ha conseguito i seguenti **obiettivi**:

- consolidamento delle competenze linguistiche e padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina;

- adeguato e consapevole sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche;
- consapevolezza dei passaggi storico-culturali e lettura critica della realtà contemporanea;
- consolidamento della capacità di fruizione di metodi e strumenti;
- conoscenza dei contenuti specifici di ogni disciplina;
- capacità di organizzare il sapere in modo interdisciplinare.

Si precisa che l'alunna diversamente abile segue una programmazione differenziata; a riguardo, è stato predisposto e realizzato un P.E.I. e nell'**allegato E** del presente documento, sono descritte motivazioni e modalità di svolgimento delle prove di esame.

I docenti hanno sempre stimolato le allieve al protagonismo “attivo”, guidandole in un percorso di co-costruzione degli apprendimenti, per realizzare una piena e significativa consapevolezza di sé, dei contenuti acquisiti, delle abilità sviluppate, delle competenze conseguite. Il lavoro in classe si è sempre svolto in un clima sereno e non sono mai emersi problemi disciplinari. Per quanto attiene al livello di preparazione, al grado delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze acquisite, all'interno della classe si possono individuare tre fasce di livello che, del resto, sono state una costante di tutto il quinquennio:

un primo gruppo è composto da allieve che hanno maturato una preparazione globale di livello buono-ottimo. Si distingue un esiguo numero di eccellenze. Sono studentesse che hanno rivelato costante interesse e viva motivazione all'apprendimento, instaurando un proficuo dialogo educativo con i docenti di tutte le aree disciplinari;

un secondo gruppo è costituito da allieve motivate e costanti nello studio, che hanno conseguito risultati discreti e sviluppato competenze piuttosto solide; solo poche alunne, a causa di uno studio non sempre adeguato e costante, hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti, rivelando conoscenze adeguate, abilità e competenze meno sicure.

Nel complesso, le alunne hanno compreso gli obiettivi del percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane, indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. I docenti hanno guidato l'intero gruppo classe verso una maturazione piena e consapevole delle competenze

necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, proponendo i linguaggi, le metodologie e le tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

I professori tutti hanno indirizzato le studentesse ad uno studio fondato sulla razionalità e sulla ricerca (“imparare ad imparare”), e in particolare quelli dell’area matematico-scientifica all’acquisizione del metodo scientifico, che ha costituito un prezioso strumento di collegamento con le altre discipline. I docenti dell’area umanistico-linguistico-artistica hanno favorito, attraverso le fonti e gli strumenti dell’analisi testuale e artistica, lo sviluppo di uno spirito critico, capace di analizzare eventi e problemi per poter comprendere la realtà contemporanea e per una partecipazione attiva alla vita sociale.

2. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE
--

Il **Consiglio di Classe**, per la formulazione della progettazione educativa e didattica in termini di competenze, ha fatto riferimento alle Indicazioni Nazionali (D.P.R. n.87/2010) e al Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF):

EQF: Quadro europeo delle competenze e dei titoli	
Conoscenze	Risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico,

	intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Competenze	Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Inoltre, si fa riferimento alle competenze chiave (Raccomandazione **Europea 2006/962/Ce**) e alle competenze di cittadinanza:

Competenze chiave	Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

La progettazione di classe del secondo Biennio del secondo ciclo d'istruzione, oltre alle *Raccomandazioni Europee* e dalle Competenze di Cittadinanza fa riferimento al **profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (Pecup)** così declinato nelle **Indicazioni Nazionali**:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante **“Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”**).

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
--------------------------	--

Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. OBIETTIVI PROGRAMMATI

3.1 Obiettivi trasversali comuni e obiettivi delle varie aree disciplinari

Gli obiettivi trasversali comuni, data la peculiarità dell'indirizzo di studio, sono stati quelli di seguito indicati.

Relativamente alla **conoscenza** dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline di studio, le studentesse hanno in genere conseguito:

- a) Conoscenza delle informazioni, delle regole, dei procedimenti relativi ai programmi svolti;
- b) Acquisizione di un complesso di conoscenze affidabili e precise;
- c) Acquisizione di dati, fatti, concetti, idee, regole, procedimenti, relativi agli argomenti presi in esame;
- d) Acquisizione di un'esatta terminologia tecnica e di un linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione;
- e) Comprensione di metodi o criteri da seguire, teorie cui riferirsi;
- f) Ottimizzazione dei diversi registri linguistici anche in relazione ai nuovi linguaggi multimediali.

Circa le **competenze**, le studentesse in genere sanno:

- a) individuare i concetti generali;
- b) creare una gerarchia tra le informazioni presenti in un testo;
- c) individuare il tipo di relazione presente tra le informazioni;
- d) analizzare in tutte le loro parti le questioni prese in esame;
- e) scomporre gli argomenti trattati nei loro elementi costitutivi;
- f) operare transfer su altri contenuti, raccordi pluri e interdisciplinari;
- g) riassumere le informazioni ricavate da più fonti e fare la sintesi di dati e di concetti;
- h) svolgere attività indipendenti organizzandosi autonomamente;
- i) applicare una regola generale e astratta a situazioni concrete.

Relativamente alle **abilità**, le studentesse sono in genere in grado di:

- a) orientarsi a livello spazio-temporale nel quadro di riferimento generale;

- b) riesaminare e rielaborare criticamente le conoscenze acquisite;
- c) formulare una valutazione personale su fatti e problemi;
- d) effettuare la revisione critica del proprio giudizio;
- e) giustificare la scelta delle proprie argomentazioni;
- f) analizzare i problemi seguendo un processo dinamico di ricerca-scoperta;
- g) affrontare problemi concreti anche al di fuori dell'ambito disciplinare;
- h) affrontare problematiche nuove in contesti dinamici.

Per quanto attiene agli obiettivi definiti dall'area **linguistico - letterario - artistica**, le studentesse hanno in genere acquisito le seguenti **conoscenze**:

- a) un metodo interpretativo ed esegetico di testi letterari ed opere d'arte;
- b) la conoscenza consapevole e motivata delle problematiche proposte;
- c) un complesso di conoscenze affidabili e precise;
- d) un'esatta terminologia tecnica e un linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione.

Riguardo alle **competenze**, le studentesse generalmente sanno:

- a) comprendere una varietà di messaggi orali e artistici, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- b) comprendere e trasportare in italiano testi scritti specifici dell'indirizzo;
- c) comprendere e interpretare testi letterari e opere d'arte, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi e opere d'arte italiani e di altre culture classiche e moderne;
- d) individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione al linguaggio letterario.

Riguardo alle **abilità**, le studentesse sono in genere in grado di:

- a) produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- b) produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;
- c) attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali e di strumenti di studio sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Più specificamente, riguardo all'**area storico-filosofica e delle scienze umane**, le studentesse hanno in genere acquisito le seguenti **conoscenze**:

- a) le principali interpretazioni dei fenomeni più rilevanti della storia contemporanea;
- b) un metodo di lettura dei fatti storici e filosofici;
- c) la conoscenza consapevole e motivata delle problematiche essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione e la selezione, l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
- d) un complesso di conoscenze accettabili;
- e) un'esatta terminologia tecnica e un linguaggio specifico delle discipline per una corretta comunicazione.

Hanno, inoltre, acquisito in generale le seguenti **competenze**, che consentono di:

- a) consolidare la consapevolezza metodologica ed epistemologica relativa all'asse storico-sociale, ponendo le basi per un'assimilazione sistematica di ogni futura conoscenza;
- b) fondare sul confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti la costruzione di un'identità aperta al pluralismo e alla reciprocità;
- c) avviare una consapevole partecipazione alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi;
- d) riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana civilizzatrice, coniugandola con le relative vicende storiche e culturali;
- e) approfondire i risvolti culturali, antropologici e religiosi legati alle diverse opzioni etiche.

Hanno, quindi, conseguito le seguenti **abilità**, che mettono le allieve nelle condizioni di:

- a) cogliere in ogni evento storico la trama delle relazioni sociali, politiche, economiche e culturali che lo caratterizzano;
- b) padroneggiare modelli e strumenti appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici e problematiche filosofiche;
- c) saper relativizzare fenomeni ed eventi, valutando in maniera personale e motivando le proprie opinioni;
- d) ricostruire aree omogenee di fenomeni, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;
- e) individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

Riguardo all'**area scientifico-matematica**, le studentesse hanno in genere acquisito le seguenti **conoscenze**:

- a) contenuti e metodi indispensabili per interpretare in maniera corretta il mondo che ci circonda inserendoli in modo organico e progressivo nel quadro armonico delle acquisizioni raggiunte attraverso le discipline;
- b) una terminologia specifica e l'utilizzo di un linguaggio sintetico e corretto tale da permettere di ricevere e fornire informazioni;
- c) le applicazioni tecnologiche che hanno influenzato la nostra società;
- d) lo sviluppo della Fisica dalla rivoluzione galileiana fino ad oggi;
- f) le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.

Inoltre, le studentesse hanno genericamente conseguito le seguenti **competenze**:

- a) sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti;
- b) operare con il simbolo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di regole;
- c) applicare le regole della logica al campo matematico-scientifico;
- d) capire l'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.

Riguardo alle **abilità**, le studentesse sanno:

- a) inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche e scientifiche studiate;
- b) applicare le regole della logica in campo scientifico-matematico;
- c) affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli scientifico-matematici.

3.3 Obiettivi disciplinari

Si rinvia alla programmazione elaborata dal singolo docente consegnata al coordinatore a inizio anno.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati, i docenti hanno scelto una metodologia didattica basata sul “protagonismo attivo” delle studentesse nonché sulle nuove tecnologie, secondo le raccomandazioni della Legge n.107. I docenti hanno svolto un ruolo di guida, limitando il modello trasmissivo di insegnamento, coinvolgendo costantemente le allieve nel dialogo, e utilizzando al meglio le nuove tecnologie e i “nuovi linguaggi”, in modo da incrementare l’abito mentale della ricerca e della scoperta individuale; per favorire la comprensione degli argomenti proposti hanno proceduto sempre con chiarezza e semplicità. Non si è trascurato, inoltre, di sottolineare via via l’opportunità di affrontare una tematica da prospettive e angolazioni differenti anche in senso pluridisciplinare, per ottenere una formazione il più possibile organica. L’apprendimento non è stato identificato con la capacità passiva di ripetere nozioni impartite *a priori*, ma considerato come un processo costruttivo, che richiede sempre l’interpretazione attiva del soggetto ed è quindi in grado di produrre, secondo le più moderne prospettive pedagogiche, “novità”. Non concetti e spiegazioni precostituite pronte per essere memorizzate, ma problematiche su cui riflettere, ricercare, approdando a soluzioni possibili, condivise dalle studentesse grazie all’interazione tra pari (peer to peer) e al confronto con i docenti (problem solving, cooperative learning, flipped classroom). In tal modo, nel rispetto della diversità degli stili cognitivi e della peculiarità dei tempi di apprendimento, si è inteso guidare le allieve nella scoperta e nella creazione di cultura, così da renderli ricercatori e non fruitori di conoscenze.

Sul piano operativo, nel percorso didattico-educativo, che si è basato su un’organizzazione modulare, sono state seguite le qui specificate linee di base:

- uso discreto della spiegazione e della lezione frontale, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a presentare un’affermazione, a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti che consentono la ricerca in proprio dell’informazione stessa;
- uso ampio della lezione interattiva o dialogata, scandita, in particolare per le discipline dell’area scientifica, in analisi delle variabili, individuazione delle relazioni tra esse e sintesi;
- in particolare, per le discipline dell’area umanistica, la lettura diretta di testi, che gli allievi sono stati invitati, sotto la guida dell’insegnante, prima a decodificare, per la

comprensione complessiva, poi ad analizzare, applicando le tecniche apprese, infine ad interpretare; i risultati della discussione collettiva, sintetizzati e organizzati, hanno costituito la base per la comprensione dei caratteri di un movimento e della personalità di un autore;

- utilizzazione di discussioni collettive opportunamente guidate, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni, attraverso le quali gli alunni hanno avuto la possibilità di affinare le loro capacità logico-dialettiche e sono stati indirizzati a muoversi su piani di discorso comparato;
- colloqui in lingua straniera;
- lavori di gruppo, in particolare per lo sviluppo di moduli multidisciplinari e ricerche guidate;
- coinvolgimento della classe in seminari e conferenze;
- attività di laboratorio (multimediale e informatico), ma anche in aula (con uso della LIM), che sono servite per sviluppare e affinare le competenze specifiche di inferenza, dal particolare al generale, e di applicazione;
- utilizzazione del patrimonio librario a disposizione della scuola e di strumenti ipertestuali;
- utilizzazione di supporti audiovisivi e multimediali, in particolare visione di film collegabili alle tematiche affrontate;
- Utilizzo della “Classe capovolta” per sviluppare l’autonomia nella costruzione di una forma di apprendimento attivo.

5. MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

Per il raggiungimento degli obiettivi, i docenti hanno utilizzato i seguenti materiali didattici: libri di testo, espansioni web, vocabolari, DVD, film, strumenti multimediali, LIM, piattaforme digitali.

Pertanto, le studentesse hanno utilizzato frequentemente il laboratorio di informatica, la biblioteca, e altre aule dell’Istituto in cui sono presenti le dotazioni digitali. Ciò si è reso necessario, in quanto la classe non era collocata in un’aula con dispositivi digitali (LIM).

6. CONTENUTI

Contenuti disciplinari

Si rinvia alle relazioni finali (Allegati A) compilate dal singolo docente e contestuali al presente documento.

7. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso dell'ultimo anno le studentesse hanno partecipato in particolare alle seguenti attività: la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne", promossa dall'associazione femminile "Ginestra", il "Cineforum", Progetto di Orientamento universitario, Corso di potenziamento di Economia. Si tratta di attività tutte incardinate nel PTOF.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Verifica. Le verifiche, intese non solo come strumenti per rilevare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito dagli allievi, ma soprattutto come indicatori della funzionalità della metodologia posta in essere dai docenti, sono state continue, adeguate alle richieste della nuova normativa sugli Esami di Stato e distribuite lungo tutto il percorso didattico.

Hanno costituito forme di verifica:

- analisi guidata di testi e documenti;
- interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, anche interdisciplinare e multidisciplinare, in modo da

avviare l'allievo a razionalizzare le proprie conoscenze e a selezionarle in relazione alle domande proposte;

- prove scritte in Italiano secondo le tipologie previste: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia, sulla base di un questionario; saggio breve o articolo di giornale; sviluppo di un argomento a carattere storico; trattazione di un tema di ordine generale, tratto dal corrente dibattito culturale;
- prove di analisi e riflessione su problematiche correlate alle discipline delle Scienze Umane , anche già somministrate agli Esami di Stato, per preparare adeguatamente gli studenti alla Seconda prova d'Esame;
- problemi ed esercizi di applicazione relativi agli specifici argomenti delle discipline scientifiche;
- prove strutturate (quesiti a scelta multipla, test a completamento) o semistrutturate di comprensione e conoscenza;
- prove pratiche di abilità sportiva.

b) Valutazione. Per la valutazione il C. d. C. ha stabilito di tener conto dei seguenti elementi:

- 1) la conoscenza dei contenuti;
- 2) la capacità di comprendere i dati essenziali e peculiari di un tema/problema;
- 3) le competenze di applicazione delle conoscenze e dei metodi acquisiti, anche in chiave interdisciplinare e multidisciplinare;
- 4) la capacità di analizzare problemi, situazioni, testi, e di sintetizzare le conoscenze acquisite;
- 5) la capacità di esprimere giudizi e di effettuare valutazioni;
- 6) le competenze linguistiche e la conoscenza del lessico specifico delle discipline.

A livello generale, inoltre, sono sempre stati considerati:

- 1) l'impegno e l'interesse dimostrati, la continuità ed intensità di partecipazione al dialogo educativo;
- 2) il profitto raggiunto in rapporto alla situazione di partenza.

II Allegati

1. Allegati A: Relazioni disciplinari

ALLEGATO A

Corso di Studi: Scienze Umane

Relazione finale di Lingua e letteratura italiana

Docente: prof. Massimo Medici

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
1. Elementi della comunicazione e diverse funzioni della lingua. 2. Lessico fondamentale per la gestione di complesse comunicazioni orali in contesti formali e informali. 3. Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo.	Insufficiente	/
4. Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate nell'uso e nei testi di varia tipologia. 5. Elementi essenziali di storia della lingua, prosodia e stilistica.	Sufficiente	35
6. Contesto storico di riferimento di autori e testi. 7. Tratti essenziali ed evoluzione storica dei diversi generi letterari.	Discreto	45
8. Caratteristiche e finalità di testi non letterari (articoli di giornale, saggi, relazioni, ecc.). 9. Fonti informative e documentali. 10. Struttura di un testo scritto e analisi stilistica. 11. Fasi della produzione scritta. 12. Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi.	Buono	25
13. Modalità e tecniche di produzione di testi appartenenti a diverse tipologie. 14. Il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica scientifica che caratterizza l'identità italiana: dall' '800 alla letteratura		

<p>contemporanea.</p> <p>15. Contesto storico di riferimento di autori e opere.</p> <p>16. Lettura di testi di autori fondamentali.</p> <p>17. Orientamenti della critica letteraria ed artistica.</p> <p>18. Relazione tra testo, contesto, autore e lettore.</p> <p>19. Visione complessiva della tradizione culturale italiana nel quadro dei processi storico-culturali europei; dall' 800 alla letteratura contemporanea.</p> <p>20. Testi stranieri in traduzione italiana e, ove possibile con originale a fronte, dall' '800 alla letteratura contemporanea.</p> <p>21. Cultura italiana e le culture straniere: elementi comuni e di identità.</p> <p>22. Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>23. Applicazioni per la elaborazione audio e video.</p> <p>24. Caratteri della comunicazione in rete.</p>	Ottimo	
--	---------------	--

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
<p>1. Comprendere il messaggio contenuto in un testo.</p> <p>2. Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</p> <p>3. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista con proprietà e pertinenza.</p>	Insufficiente	/
<p>4. Padroneggiare le strutture della lingua presenti in testi anche specialistici.</p> <p>5. Sviluppare capacità di riflessione sulla lingua.</p> <p>6. Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.</p>	Sufficiente	20

<p>7. Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi.</p> <p>8. Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti.</p> <p>9. Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>10. Produrre tesi di adeguata complessità in relazione ai contesi e ai destinatari (saggi-breve, articoli di giornale).</p> <p>11. Interrogare criticamente un testo, individuandone temi, messaggi, tipologia e scopi comunicativi (analisi del testo).</p> <p>12. Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.</p> <p>13. Contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana.</p> <p>14. Esporre contenuti e argomentazioni su testi della tradizione letteraria ed artistica italiana, formulando anche motivati giudizi critici.</p> <p>15. Riconoscere nella cultura e nel vivere sociale contemporaneo temi argomenti ed idee (storico-giuridici, linguistico-letterari e artistici della tradizione europea).</p> <p>16. Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con le altre tradizioni culturali europee ed extraeuropee per evidenziare tratti comuni e specificità.</p> <p>17. Ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio.</p>	Discreto	35
	Buono	30
	Ottimo	15

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed	Insufficiente	/

argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Sufficiente	20
2. Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.	Discreto	35
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Buono	30
4. Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.	Ottimo	15
5. Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale.		
6. Utilizzare e produrre testi multimediali.		

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
La narrativa nell'800: dal Realismo al Verismo	Settembre/Gennaio
La letteratura nell'età della crisi delle certezze positivistiche: la poetica del Decadentismo.	Febbraio/Aprile
La narrativa e il teatro del Novecento come specchio della crisi dell'io.	Aprile/Giugno
Lectura Dantis: Paradiso (8 Canti)	Ottobre/Marzo

Montella, 08/05/2017

Il docente

Massimo Medici

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Corso di Studi: SCIENZE UMANE

Relazione finale di LINGUA E CULTURA LATINA

Docente : prof .ssa TERESA ROMEI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
-Conoscere i principali costrutti sintattici presenti nei brani d'autore - Conoscere gli orientamenti, la mentalità e le idee dell'epoca - Conoscere il ruolo degli intellettuali - Conoscere i principali generi letterari - Conoscere la storia della Letteratura, i movimenti, i generi, gli autori e le opere - Conoscere gli strumenti dell'analisi dei testi poetici, narrativi e teatrali - Conoscere alcuni orientamenti della critica letteraria	Insufficiente	0
	Sufficiente	20
	Discreto	30
	Buono	30
	Ottimo	20

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
- Saper esporre con chiarezza gli argomenti oggetto di studio - Analizzare in modo consapevole gli eventi storici, le relazioni tra queste e le opera letterarie; - Saper comprendere i testi d'autore e saperli collocare storicamente	Insufficiente	0
	Sufficiente	20
	Discreto	30
	Buono	30

	Ottimo	20
--	---------------	-----------

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> - Saper porre in relazione opere letterarie anche di epoche diverse e di culture diverse - Argomentare in modo personale e riformulare le conoscenze alla luce di una propria idea della letteratura, del mondo e della stessa conoscenza - Saper utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare il sé, l'altro, il mondo contemporaneo - Padroneggiare la letteratura classica e compiere percorsi e connessioni interdisciplinari 	Insufficiente	0
	Sufficiente	20
	Discreto	30
	Buono	30
	Ottimo	20

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti	Periodo
<u>La produzione letteraria della dinastia Giulio – Claudia:</u> <u>Fedro, Seneca, Lucano, Petronio</u> <u>Traduzione e analisi di brani scelti degli autori studiati</u>	Ott/Nov/Dic
<u>Persio</u> <u>La poesia di età flavia: epica, satira ed epigramma</u> <u>La letteratura dall'età dei Flavi a quella degli Antonini:</u> <u>Quintiliano, Svetonio, Plinio il Giovane, Tacito</u> <u>Traduzione e analisi di brani scelti degli autori studiati</u>	Gen/Feb/Mar
<u>L'età degli Antonini e l'età cristiana: Apuleio – da Tertulliano ad Agostino</u> <u>Traduzione e analisi di brani scelti degli autori studiati</u>	Apr/Mag

Montella, 08/05/2017

Il docente

Prof.ssa Teresa Romei

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Corso di Studi: SCIENZE UMANE

Relazione finale di SCIENZE UMANE

Docente : prof. ssa ROSA GRAZIA BORRESCIO

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
-Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; -conoscere attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.	Insufficiente	0%
	Sufficiente	0%
	Discreto	60
	Buono	40
	Ottimo	0

b) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
-possedere gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative; -aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Insufficiente	0
	Sufficiente	60
	Discreto	40
	Buono	0
	Ottimo	0

c) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
-Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne	Insufficiente	0%
	Sufficiente	60

scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; -saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali	Discreto Buono Ottimo	40 0% 0%
--	--	-------------------------------------

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/Approfondimenti	Periodo
<u>Antropologia</u> -Lla religione e le religioni. <u>Pedagogia</u> - La pedagogia come scienza; J.Dewey; E.Claparède; M.Montessori e l'educazione a misura di bambino. <u>Sociologia</u> - Strutture di potere e forme di governo. Diseguaglianza e diversità affrontati dal punto di vista <u>sociologico</u> , <u>psicologico</u> e <u>pedagogico</u> .	Ott/Nov/Dic
<u>Antropologia</u> - Le religioni e i fondamentalismi. <u>Pedagogia</u> - La reazione antipositivistica: G. Gentile; la cultura cattolica: J.Maritain; la cultura marxista: C. Freinet. Globalizzazione e multiculturalismo affrontati dal punto di vista <u>sociologico</u> , <u>psicologico</u> , <u>pedagogico</u> e <u>antropologico</u> .	Gen/Feb/Mar
<u>Pedagogia</u> - Pedagogia e psicoanalisi; le pedagogie del dialogo e della parola; oltre la cultura psicologica occidentale. Lingue, linguaggi e mezzi di comunicazione di massa affrontati dal punto di vista <u>sociologico</u> , <u>psicologico</u> , <u>pedagogico</u> e <u>antropologico</u> .	Apr/Mag

Montella, lì 08/05/2017

Il docente

Rosa Grazia Borrescio

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Relazione finale di Lingua e cultura inglese

Docente : Prof. Picariello Laura

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze morfo – sintattiche, lessicali relative al livello B1+/ B2 del Common European Framework- Conoscenze lessicali mirate e specificatamente indicate nelle singole unità del libro;- Nozioni relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo al modernismo	Insufficiente	
	Sufficiente	14
	Discreto	52
	Buono	20
	Ottimo	14

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
<ul style="list-style-type: none">- Comprensione del senso globale del messaggio orale;- Interazione in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni presentate, sia pure con qualche errore fonologico o morfo-sintattico;- Produzione scritta riguardante tematiche coerenti con i percorsi di studio (riassunti, risposte aperte tipologia terza prova, commenti a testi)- Lavoro eccellente di coppia, cooperative learning ed autonomo;	Insufficiente	
	Sufficiente	14
	Discreto	52
	Buono	20
	Ottimo	14

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none">- Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;- Leggere, comprendere e interpretare testi, collocandoli nel contesto storico-sociale;- Analisi del testo guidata e comparazione similarità e differenze tra fenomeni culturali diversi;- Produrre ed interagire oralmente per riferire contenuti studiati ed analizzati;- Produrre brevi testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	Insufficiente	
	Sufficiente	14
	Discreto	52
	Buono	20
	Ottimo	14

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Moduli	Periodo
Area Linguistica – comunicativa	
Modulo Unico: <ul style="list-style-type: none"> - Systematic review of main structures used in ordinary learning situation; - Reinforcement of previously-learnt vocabulary; - Use of the language, functional to the context 	Settembre – Giugno
Area storico - letteraria	
Modulo A – THE ROMANTIC AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: effects of the French Revolution and Industrial Revolution, the Romantic Revolution, Romantic themes and conventions - Pre- Romantic Poetry - The first generation of English Romantic poets - The second generation of English Romantic poets 	Settembre - Dicembre
Modulo B – THE VICTORIAN AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: the feeling of the age (optimism and doubt), history, society and culture in Great Britain, the Victorian compromise - The early Victorian novel - The late Victorian novel 	Gennaio – Aprile
Modulo C – THE MODERN AGE <ul style="list-style-type: none"> - Social and literary background: the turn of the age, the modernist revolution, the feeling of the age, history, society and culture in Great Britain - The Modern Poetry - The Modern Novel 	Maggio - Giugno

Montella, lì 08/05/2017

Il docente

Laura Picariello
(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Corso di Studi: **Scienze Umane**
Relazione finale di Filosofia

Docente : prof Pasquale Zuccarino

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
Dal razionalismo all'irrazionalismo, la destra e la sinistra hegeliana, la concezione materialistica della storia, la divisione del lavoro, la psicoanalisi, la libertà umana, il positivismo, il falsificazionismo, la prospettiva storicistica.	Insufficiente	-----
	Sufficiente	-----
	Discreto	30%
	Buono	40%
	Ottimo	30%
b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
Cogliere gli aspetti interdisciplinari della speculazione filosofica, comprendere i nessi tra politica, economia e filosofia. Valutare il percorso realizzato argomentando e tracciandone aspetti critici.	Insufficiente	-----
	Sufficiente	-----
	Discreto	30%
	Buono	40%
	Ottimo	30%
c) Competenze	Grado di acquisizione delle abilità	%
Esprimersi con un lessico filosofico ricco e significativamente contestualizzato. Realizzare ricerche epistemologiche in modo autonomo e critico. Essere capace di individuare, esprimere e relazionare sul percorso storico della scienza, del rapporto con l'economia e la politica, Autonomia critica.	Insufficiente	-----
	Sufficiente	-----
	Discreto	30%
	Buono	40%
	Ottimo	30%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Schopenhaur, Nietzsche, Kierkegaard.	Ottobre-novembre
La sinistra hegeliana, Feurbach, Marx.	Dicembre-gennaio
Bergson, Freud, Heidegger, Sartre.	Febbraio-marzo
Comte, Popper, Croce.	Aprile-maggio

Montella, lì 08/05/2017

Il docente

Pasquale Zuccarino

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Relazione finale di STORIA

Docente : prof. ANTONIO IULIANO

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
Conoscere la terminologia specifica Conoscere le linee di sviluppo della storia contemporanea Conoscere le più rilevanti interpretazioni storiografiche dei fenomeni storici affrontati Conoscere/definire concetti Conoscere/utilizzare le diverse tipologie delle fonti storiche proprie della società contemporanea	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0% 40% 55% 5% 0%

b) Abilità	Grado di acquisizione delle capacità	%
Saper formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti del passato e del presente Cogliere la complessità della situazione storica attuale, delineandone le principali linee evolutive Evidenziare i conflitti e le trasformazioni nelle diverse aree del mondo, mettendoli in relazione agli equilibri internazionali	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0% 40% 55% 5% 0%

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica Ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni fra interessi individuali e collettivi, fra motivazioni economiche e politiche, sociali e culturali Rilevare affinità e differenze tra passato e presente Dimostrare adeguata consapevolezza metodologica per una assimilazione sistematica di ogni futura conoscenza	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0% 40% 55% 5% 0%

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **X Moduli** Percorsi formativi
Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
LA BELLE EPOQUE: La seconda rivoluzione industriale. La grande depressione 1873-1896. L'età dell'imperialismo e il quadro geo-politico di fine secolo. La società di massa: tra speranze e contraddizioni.	Settembre/Ottobre/ Novembre
L'ITALIA TRA DESTRA E SINISTRA STORICA: Dalla destra e la sinistra storica: Crispi e Depretis. La nascita dei partiti politici in Italia e il movimento socialista in Europa. La sinistra al potere ovvero: l'età giolittiana dal 1900 al 1914.	Novembre/Dicemb re
LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE COMUNISTA: La prima guerra mondiale: sviluppi ed esiti 1914-1918. La rivoluzione russa. Il tormentato dopoguerra.	Gennaio
L'AVVENTO DEI TOTALITARISMI IN EUROPA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'Italia: dallo stato liberale al fascismo; l'Italia fascista. Il nazismo e il regime nazista in Germania. La grande crisi del 1929 e il New Deal. La Russia: dal comunismo di Lenin al regime stalinista. La seconda guerra mondiale. La Shoah.	Febbraio/Marzo/ Aprile
IL MONDO DIVISO: La guerra fredda: il nuovo equilibrio mondiale. L'Italia repubblicana; dalla ricostruzione al boom economico. Dal dopoguerra agli anni di piombo. Il '68 e i movimenti di protesta. Gli anni della Prima repubblica. La decolonizzazione.	Maggio/Giugno

Montella, lì 08/05/2017

Il docente

ANTONIO IULIANO

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Corso di Studi: Scienze Umane

Relazione finale di STORIA DELL'ARTE Docente : prof.ssa Giuseppina Russomanno

La classe, formata da 21 studentesse attente ed educate, ben disposte al dialogo educativo ed in grado di apprendere nello spirito di piena collaborazione e confronto tra pari e con i docenti, ha consentito di lavorare con serenità e costanza operando opportuni approfondimenti e sperimentando strategie alternative (come la classe capovolta) che hanno permesso loro di acquisire crescente autonomia e spirito critico nell'apprendimento della disciplina.

La buona predisposizione all'ascolto e un sincero interesse per la Storia dell'Arte, uniti ad un impegno costante, hanno consentito alle allieve di raggiungere una soddisfacente padronanza dei contenuti disciplinari e una buona capacità espositiva e di lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici, anche se in maniera diversificata a seconda delle risorse cognitive e del grado di approfondimento di ciascuna.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none">• la terminologia specifica e il linguaggio specifico della disciplina;• le principali tecniche artistiche e i materiali;• il contesto storico – culturale e geografico delle principali correnti artistiche;• i diversi stili architettonici, scultorei e pittorici;• le peculiarità stilistiche di singoli artisti, correnti e movimenti;• e definire concetti artistici;• le diverse tipologie dell'opera d'arte;• la committenza e il contesto.	Insufficiente	
	Sufficiente	10
	Discreto	42
	Buono	42
	Ottimo	6

b) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione; • identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; • saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di produrre una scheda tecnica; • operare criticamente una lettura multidisciplinare di un'opera d'arte. 		
	Sufficiente	10
	Discreto	28
	Buono	52
	Ottimo	6

c) Abilità	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • argomentare sui contenuti disciplinari operando analisi, sintesi e confronti tra opere e/o movimenti; • riconoscere i vari elementi del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte; • saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici (codici visivi, soggetti e temi, iconografia, iconologia, composizione, valore espressivo.....); • delineare e collocare movimenti e artisti rispetto alla committenza e al contesto; • individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali deducendo temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera; • rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi mostrando di saper contestualizzare; • condurre una lettura multidisciplinare dell'opera d'arte. 	Insufficiente	
	Sufficiente	10
	Discreto	42
	Buono	42
	Ottimo	6

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:**X Unità didattiche X Moduli Percorsi formativi Approfondimenti**

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese Caratteri dell'Illuminismo e artisti Il Neoclassicismo - Francisco Goya	Sett-ottobre
L'Europa della Restaurazione Caratteri del Romanticismo e artisti Dialettica Neoclassico-romantico La Scuola di Barbizon - Il Realismo - I Macchiaioli L'architettura del ferro e il restauro architettonico	Nov- febbraio
La stagione dell'Impressionismo Caratteri dell'Impressionismo e artisti	Febbraio
Tendenze postimpressioniste. Cezanne, Gauguin, Van Gogh Il Puntinismo	Marzo
Verso il crollo degli imperi centrali L'Art Nouveau	Marzo
Le avanguardie storiche Il Cubismo L'espressionismo tedesco e francese Futurismo- Il Dadaismo - Il Surrealismo - L'Astrattismo	Aprile
Le nuove avanguardie Arte informale Pop-Art	Maggio
Tendenze del Contemporaneo (cenni sulle varie tendenze artistiche)	

Montella, lì 08./05/2017

Il docente

Prof.ssa Giuseppina Russomanno

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Relazione finale di Scienze Naturali

Docente : prof.ssa Bocchino Anna

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	%
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere l'anatomia degli apparati del corpo umano• Illustrare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le due diverse parti• Conoscere le patologie più comuni dei vari apparati• Definire gli idrocarburi e distinguerli in base al legame singolo, doppio o triplo• Classificare i composti organici e distinguerli in base ai gruppi funzionali che li caratterizzano• Spiegare cosa si intende per isomeria di struttura, geometrica, ottica. Illustrare l'utilizzo degli idrocarburi• Definire i polimeri naturali e di sintesi.• Definire le caratteristiche generali dei carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici e vitamine• Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione• Conoscere le biotecnologie e le loro applicazioni• Conoscere i cambiamenti genetici artificiali in molte specie viventi grazie alla tecnologia del DNA ricombinante.• Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni• Conoscere l'importanza della dinamica endogena per spiegare la maggior parte dei fenomeni geologici.	Insufficiente	
	Sufficiente	47
	Discreto	29
	Buono	19
	Ottimo	5

b) Abilità	Grado di acquisizione delle abilità	%
<ul style="list-style-type: none">• Collegare il contributo della medicina all'evoluzione delle conoscenze umane e allo sviluppo della società moderna• Analizzare criticamente le conoscenze scientifiche e le loro implicazioni nella dinamica delle relazioni uomo-ambiente-tecnologia• Collegare le conoscenze acquisite fisiche e chimiche con i contenuti e i metodi di indagine delle Scienze della Terra	Insufficiente	
	Sufficiente	47
	Discreto	29
	Buono	19

<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le prove scientifiche a favore e contro una teoria proposta per spiegare un fenomeno naturale • Individuare gli eventi che hanno portato all'attuale configurazione continenti ed oceani 	Ottimo	5
--	---------------	---

c) Competenze	Grado di acquisizione delle competenze	%
<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare le principali funzioni di ciascun apparato • Spiegare come è organizzato e controllato il corpo umano e come avviene la comunicazione tra le sue diverse parti • Riconoscere gli stili di vita che salvaguardano la salute • Utilizzare un lessico appropriato e la simbologia • Assegnare il nome IUPAC data la formula di struttura di un composto organico • Mettere in relazione la struttura dei gruppi funzionali e le loro proprietà chimiche e fisiche • Prevedere i prodotti delle reazioni di “sostituzione radicalica”, sostituzione elettrofila, addizione elettrofila, ”condensazione” • Svolgere un semplice esempio di reazione di polimerizzazione per addizione o condensazione • identificare nei vari processi la relazione tra biotecnologia e sviluppo sostenibile • collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti • Comprendere l’influenza delle innovazioni scientifiche e tecnologiche in ambito biologico ed ambientale e saper valutare autonomamente i problemi, anche etici, posti dal loro sviluppo. • collegare le proprietà dei biomateriali al loro utilizzo in campo medico • Saper descrivere la struttura interna della Terra. • Saper spiegare la teoria della tettonica a zolle 	Insufficiente	47
	Sufficiente	
	Discreto	29
	Buono	19
	Ottimo	5

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche Moduli Percorsi formativi Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
- Anatomia e fisiologia degli apparati(sistema	Ott. - Nov.- Dic.

nervoso, sistema endocrino, sistema linfatico e l'immunità) - Patologie più comuni dei vari apparati - Regole per la prevenzione e la salvaguardia della salute	
- La chimica del carbonio - La chimica organica oltre gli idrocarburi - La biochimica - Bioingegneria genetica	Gen. - Feb. – Mar
- Struttura interna della Terra - La dinamica della litosfera	Apr. - Mag

Montella, lì 08/05/2017

Il docente
Anna Bocchino
(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

Corso di Studi:Liceo delle scienze umane

Relazione finale di Scienze motorie e sportive

Docente : prof.Capone Silvana

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a) Conoscenze	Grado di acquisizione delle conoscenze	10 0 %
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; le caratteristiche degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

b) Abilità	Grado di acquisizione delle competenze	10 0 %
Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; compiere attività di resistenza e velocità.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

c) Competenze	Grado di acquisizione delle capacità	100 %
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	X

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per:

Unità didattiche **Moduli** **Percorsi formativi**
Approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	Periodo
Il programma è stato svolto con i seguenti contenuti disciplinari: La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie. Lo sport, le regole ed il Fair play. Benessere, salute, sicurezza e prevenzione.	Settembre-maggio

Montella, lì 08./05/2017

Il docente

Silvana Capone

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del D.lgs n. 39/1993)

2. ALLEGATO B: Prove simulate

III Terza prova scritta

Tipologia della prova: B+C

durata: 90 minuti;

numero di simulazioni effettuate: 2

discipline coinvolte: Lingua e cultura latina, Lingua e cultura straniera, Matematica, Scienze naturali, Storia dell'Arte.

Per ciascuna disciplina sono stati formulati due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta chiusa con quattro opzioni. La scelta di queste discipline è motivata dal fatto che non sono interessate direttamente dalle altre prove scritte.

La suddetta prova ha accertato il conseguimento dei seguenti:

OBIETTIVI Pluridisciplinari e Interdisciplinari in termini di:

Conoscenze:

- Sapere, acquisire contenuti
- riconoscere la specificità dei linguaggi
- individuare il significato delle unità di informazioni date

Abilità:

- saper fare, utilizzare le conoscenze acquisite
- organizzare le conoscenze e le procedure identificabili nelle problematiche disciplinari
- tradurre gli elementi morfolinguistici e comunicativi della Lingua Straniera

Competenze:

- elaborare criticamente quanto acquisito
- cogliere le relazioni nelle informazioni fornite
- operare con principi e metodi per la risoluzione delle problematiche disciplinari